

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 01/06/2022 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI FERRARA ARCISPEDALE S. ANNA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2021.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott.ssa Liliana Rocca  
Dott. Cosimo Damiano Monistero  
Dott.ssa Rosaria Chizzini

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 111

del 31/05/2022, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 31/05/2022

con nota prot. n. email del 31/05/2022 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 9.013,94 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 79.979,66, pari al 89,87 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio d'esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	€ 278.609.607,00	€ 271.731.897,00	€ -6.877.710,00
Attivo circolante	€ 89.204.359,00	€ 92.706.459,00	€ 3.502.100,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 367.813.966,00</b>	<b>€ 364.438.356,00</b>	<b>€ -3.375.610,00</b>
Patrimonio netto	€ 164.293.697,00	€ 158.079.241,00	€ -6.214.456,00
Fondi	€ 15.898.169,00	€ 17.716.938,00	€ 1.818.769,00
T.F.R.	€ 1.250.000,00	€ 1.480.000,00	€ 230.000,00
Debiti	€ 186.372.100,00	€ 187.162.177,00	€ 790.077,00
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 367.813.966,00</b>	<b>€ 364.438.356,00</b>	<b>€ -3.375.610,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 1.459.627,00</b>	<b>€ 5.220.297,00</b>	<b>€ 3.760.670,00</b>

Conto economico	Bilancio di esercizio ( 2020 )	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 340.480.883,00	€ 331.480.544,00	€ -9.000.339,00
Costo della produzione	€ 331.647.706,00	€ 345.985.944,00	€ 14.338.238,00
<b>Differenza</b>	<b>€ 8.833.177,00</b>	<b>€ -14.505.400,00</b>	<b>€ -23.338.577,00</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -411.797,00	€ -359.885,00	€ 51.912,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ -864,00	€ -599,00	€ 265,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.204.286,00	€ 24.619.378,00	€ 23.415.092,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 9.624.802,00	€ 9.753.494,00	€ 128.692,00
Imposte dell'esercizio	€ 9.535.808,00	€ 9.744.480,00	€ 208.672,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ 88.994,00</b>	<b>€ 9.014,00</b>	<b>€ -79.980,00</b>

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione ( 2021 )	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 323.574.317,00	€ 331.480.544,00	€ 7.906.227,00
Costo della produzione	€ 343.244.926,00	€ 345.985.944,00	€ 2.741.018,00
<b>Differenza</b>	<b>€ -19.670.609,00</b>	<b>€ -14.505.400,00</b>	<b>€ 5.165.209,00</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -364.230,00	€ -359.884,00	€ 4.346,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ -599,00	€ -599,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 22.161.971,00	€ 24.619.378,00	€ 2.457.407,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 2.126.533,00	€ 9.753.495,00	€ 7.626.962,00
Imposte dell'esercizio	€ 9.744.195,00	€ 9.744.481,00	€ 286,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ -7.617.662,00</b>	<b>€ 9.014,00</b>	<b>€ 7.626.676,00</b>

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 158.079.241,00</b>
Fondo di dotazione	€ 2.005.214,00
Finanziamenti per investimenti	€ 121.813.302,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 34.028.654,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 82.426,00
Altre riserve	€ 140.631,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 9.014,00

L'utile di € 9.014,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2021
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Bilancio d'esercizio 2021 tiene conto delle indicazioni regionali applicate al bilancio economico preventivo 2021 e delle successive evoluzioni normative intervenute. Il Consuntivo 2021 registra un utile di esercizio pari ad € 9.014 e rispetta l'obiettivo economico-finanziario del pareggio di bilancio assegnato alle Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 1770 del 2/11/2021 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende Sanitarie per l'anno 2021". Anche il 2021 è stato pesantemente condizionato dalle misure adottate per fronteggiare la pandemia. La Regione ha avviato il percorso finalizzato a riscontrare la struttura dei costi e dei ricavi delle aziende sanitarie regionali, attraverso le verifiche e le note sottoriportate, tramite incontri con le singole Aziende sanitarie mirati alla più corretta proiezione della struttura dei costi gestionali, nonché all'individuazione delle risorse necessarie sia per la gestione ordinaria che per quella pandemica, e nello specifico:

- verifica dell'andamento della gestione aziendale effettuata a settembre 2021, come da Nota regionale prot.03/08/2021.0710595.U ad oggetto: "Trasmissione proposta di obiettivi di programmazione sanitaria ed economico-finanziaria per l'anno 2021" e da nota prot. 05/08/2021.0715391.U ad oggetto "Programmazione 2021-Verifica andamento delle gestioni aziendali 2021 a settembre" e successive indicazioni regionali post concertazione, a seguito delle quali sono state concordate alcune azioni aziendali che hanno portato alla rivalutazione dei fattori produttivi a maggior assorbimento di risorse che registrano incrementi rilevanti rispetto all'anno 2020 e alla rivalutazione di alcune poste passive particolarmente vetuste.
- Indicazioni per la predisposizione dei bilanci preventivi economici -2021" (nota prot. 14/10/2021.0956640.U), integrata da successive comunicazioni, che evidenziava un disavanzo pari ad € 7.617.663, come formalizzato dall'Azienda con delibera n. 188 del 4/11/2021 "Adozione Bilancio economico Preventivo anno 2021;
- verifica (inviata in data 31/01/2022) in occasione del CE IV Trim.2021, e predisposta secondo le indicazioni regionali di cui a nota prot. 25239.U del 13/01/2022, "Indicazioni per la compilazione del modello ministeriale CE IV trimestre 2021" che evidenziava un disavanzo di 19.936 €;

• Bilancio d'esercizio 2021 predisposto in coerenza con la nota Regionale Prot.0448793 del 9/5/2022 avente ad oggetto "Indicazioni per la chiusura dei bilanci di esercizio 2021 ed invio al controllo regionale" evidenzia un utile pari ad € 9.014;

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## Immobilizzazioni

### Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per i cespiti di valore inferiore a € 516,46, ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso. Nell'esercizio si sono ammortizzati integralmente cespiti finanziati con contributi finalizzati/vincolati come da indicazioni regionali.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi. Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per i beni acquisiti in corso d'anno l'aliquota è stata dimezzata del 50%. Per i cespiti di valore inferiore a € 516,46, ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso. Nell'esercizio si sono ammortizzati integralmente cespiti finanziati con contributi finalizzati/vincolati come da indicazioni regionali. Nel 2021, a seguito di ricognizione straordinaria, sono state effettuate le registrazioni contabili corrispondenti alla eliminazione dalla procedura inventariale di nr. 10.701 beni aventi un costo storico pari ad € 6.879.402,72 ed un valore netto contabile pari ad € 4.739,01, per le motivazioni analiticamente evidenziate nelle Determine del Direttore del Servizio Comune Economato e Gestione Contratti n. 256 del 20/04/2022 e n. 329 del 20/05/2022.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

### Finanziarie

#### Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Nel corso dell'esercizio sono venuti a scadenza titoli a reddito fisso BTP 01/08/21 di valore nominale 24.000,00 euro derivanti da lascito testamentario e vincolati all'assegnazione di premi scientifici. Il rimborso dei titoli è stato regolato in euro 23.947,80 con trattenute di legge di euro 52,20. Rispetto alla valutazione registrata a bilancio sulla base del controvalore al 31-12-2020 di euro 24.599,35, si è determinata una svalutazione di euro 599,35.

#### Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze di beni sono valorizzate al costo medio ponderato. Il decremento delle rimanenze finali di beni rispetto alle iniziali è stato di complessivi euro 954.445, di cui 128.806 sulle rimanenze di beni sanitari e 825.639 su quelle di beni non sanitari, conseguenti all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali in scorta dall'esercizio 2020 per l'emergenza COVID-19.

#### Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione. (Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Conformemente a quanto previsto dal Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) dei Bilanci, sono state ridefinite le consistenze dei fondi svalutazione crediti sia con analisi mirate su singoli crediti tese a determinarne il rischio di inesigibilità legato all'anzianità del credito e alla natura del debitore, sia con svalutazioni generiche applicando le seguenti percentuali di calcolo:

Anzianità del credito	%minima di svalutazione	%massima di svalutazione
Superiore a 12 mesi ed inferiore a 24	10%	20%
Superiore a 24 mesi ed inferiore a 36	20%	40%
Superiore a 36 mesi ed inferiore a 48	40%	60%

Superiore a 48 mesi ed inferiore a 60 60% 80%  
Oltre 60 mesi 80% 100%

Per quanto riguarda i crediti verso privati (escluso i crediti per ticket sanitari), i crediti verso stranieri, i crediti verso Aziende Sanitarie extraregionali e i crediti verso Amministrazioni pubbliche diverse si è, quindi, ritenuto di applicare la percentuale minima per ogni scaglione di vetustà dei crediti. Per quanto riguarda i crediti per ticket sanitari, alla luce degli esiti delle azioni di recupero, dal 2021 si è ritenuto di applicare le aliquote massime di ogni scaglione. L'accantonamento ai rispettivi fondi svalutazione è stato determinato dalla differenza tra l'importo da svalutare scaturito dai suddetti calcoli percentuali e la consistenza del fondo al 31-12-2021.

I crediti verso Regione e verso Aziende Sanitarie della Regione non vengono svalutati in quanto riscontrati e allineati all'interno degli scambi intercompany finalizzati al bilancio sanitario consolidato regionale, così come non si è ritenuto di svalutare i crediti nei confronti del Commissario Straordinario per il terremoto del 2012.

Si allegano le tabelle dei crediti suddivisi per anno di formazione e del fondo di svalutazione.

#### Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

È stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

#### Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

*(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)*

#### Trattamento di fine rapporto

##### Fondo premi di operosità medici SUMA:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti

(Convenzione unica nazionale).

##### Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di

lavoro vigenti.

#### Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al

relativo utilizzo.

I Criteri utilizzati per la determinazione dell'entità dei fondi sono stati illustrati al Collegio Sindacale come da Verbali n. 4 24/05/2022.

Sulla base delle linee guida regionali per la certificazione di bilancio (PAC) e della conseguente stesura delle procedure aziendali sui "Fondi per rischi ed oneri", si è provveduto ad effettuare una valutazione attenta:

- degli eventi ritenuti "probabili" che determinano il relativo accantonamento di bilancio per i fondi rischi  
- dei costi per obbligazioni ed eventi già assunte/verificatisi nell'esercizio, ma non definiti nell'ammontare.

In particolare, quindi, si è provveduto ad effettuare i seguenti accantonamenti:

• euro 1.704.000 al fondo per copertura diretta dei rischi-autoassicurazione. Con deliberazione di Giunta regionale n. 2311/2016

L'Azienda è stata ammessa al "Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile" a far data dal 1° gennaio 2017. Conseguentemente i costi per premi assicurativi per responsabilità civile nel conto economico si sono azzerati. L'importo è stato determinato tenuto conto delle indicazioni regionali di cui alla nota Prot. 25711/2021.1081881.U. Nel calcolo dell'accantonamento si è deciso di considerare anche i costi per

risarcimenti relativi all'anno 2021 .

• euro 100.000 al fondo franchigie assicurative per sinistri verificatisi negli esercizi precedenti all'entrata dell'Azienda in "autoassicurazione" e non ancora risolti;

• nell'esercizio 2021 non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi per cause civili e oneri processuali sulla base delle valutazioni dell'Ufficio Legale e del Servizio Affari Istituzionali congiuntamente ai Legali che seguono le cause in essere.

L'importo giacente sul fondo è quasi interamente conseguente all'accantonamento di 472.000 euro effettuato nel 2020 quando l'Agenzia delle Entrate, a seguito di sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Bologna favorevole all'Azienda, ha restituito, con interessi, l'imposta di registro pagata dall'Azienda che si era costituita in giudizio non ritenendo corretta l'interpretazione dell'Agenzia. Successivamente l'Agenzia delle Entrate ha ricorso in appello avverso la sentenza della predetta Commissione Tributaria e, quindi, prudenzialmente l'Azienda ha deciso di accantonare l'importo restituito;

• euro 101.163 al fondo interessi moratori per eventuali richieste di interessi;

• non sono stati effettuati accantonamenti agli "Altri fondi rischi". L'importo di 45.878 è stato utilizzato per in-vestimento di una quota dell'accantonamento di 75.000 euro effettuato nel 2020 a fronte di parte del contributo FESR per l'emergenza COVID;

• euro 1.111.995 per contributi in conto esercizio finalizzati/ vincolati a specifici progetti e attività non interamente utilizzati entro la chiusura dell'esercizio 2021;

• euro 938.306 per far fronte agli oneri conseguenti ai rinnovi contrattuali del personale dipendente. Come da indicazioni regionali di cui alla nota Prot. 09/05/2022.0448793.U, si sono effettuati i seguenti accantonamenti:

- euro 575.566 per il rinnovo contrattuale 2019-2021 della dirigenza medica nella misura del 1,5%, al netto di quanto già erogato al personale nel 2021 come indennità di vacanza contrattuale

- euro 79.714 per il rinnovo contrattuale 2019-2021 della dirigenza non medica nella misura del 1,5%, al netto di quanto già erogato al personale nel 2021 come indennità di vacanza contrattuale

- euro 283.026 per il rinnovo contrattuale 2019-2021 del comparto nella misura del 1,5%, al netto di quanto già erogato al personale nel 2021 come indennità di vacanza contrattuale ed elemento perequativo

• euro 15.000 al fondo incentivi per funzioni tecniche svolte dal personale dipendente di cui all'art 113 del D.Lgs. n. 50/201;

• euro 50.823 al fondo Organi Istituzionali per far fronte al compenso aggiuntivo DPCM 502/95;

• euro 650.000 al fondo manutenzioni cicliche sulla base delle necessità evidenziate dal Servizio Comune Tecnico e Patrimonio e dal Servizio Ingegneria Clinica;

• euro 209.253 al fondo spese legali per incarichi affidati dall'Azienda per contenziosi e cause civili e/o penali;

• euro 163.068 quota 5% dei compensi per Attività Libero Professionale trattenuta ai sensi della Legge 189/2012 – Balduzzi e finalizzata alla riduzione delle liste di attesa;

• euro 26.438 quale quota 6% dei corrispettivi per l'attività di studi clinici/sperimentazione farmaci destinata al fondo per la ricerca e il miglioramento continuo dal nuovo regolamento aziendale adottato con delibera n. 204/2019;

• euro 329.744 derivanti dalla parte non spesa dei ricavi per le valutazioni effettuate dal Comitato Etico AVEC sui protocolli sperimentali di competenza dell'Azienda e da utilizzarsi per la copertura di tutti i costi connessi al funzionamento della struttura aziendale di supporto del Comitato Etico;

• euro 54.872 quota 5% dei compensi per Attività Libero Professionale trattenuta ai sensi degli accordi integrativi aziendali e finalizzata all'aggiornamento professionale dei medici;

• alla voce "Altri fondi per oneri":

- euro 606.851 per quota non spesa della percentuale di ricavi per l'attività di studi clinici che i regola-menti aziendali destinano agli sperimentatori e all'Unità operativa;

- euro 146.231 per il pagamento degli incentivi al personale dedicato all'attività di "procurement" organi all'interno del progetto Trapianti, i cui fondi vengono determinati dal Centro Regionale Trapianti che gestisce i rapporti economici tra le Aziende Sanitarie della Regione, tramite l'AOSP di Bologna.

Non sono stati effettuati accantonamenti, perché considerati eventi solamente "possibili", in relazione alle fattispecie di seguito indicate:

• euro 50.000 al fondo franchigie assicurative

• euro 1.445.262 al fondo copertura diretta dei rischi – autoassicurazione

• euro al fondo cause civili, oneri processuali per le cause sotto riportate, come da comunicazioni dell'Ufficio Legale dell'Azienda calibrate sulla base del parere espresso dall'Avvocato mandatario delle cause stesse:

- Corte d'Appello di Bologna n. 7405 ricorso di PROG.ESTE. per rivalutazione ISTAT – euro 3.803.518

- R.G. 730/2019 ricorso di C.C.C. in Corte d'Appello di Bologna – euro 3.315.559

• euro 100.000 al fondo contenzioso con personale dipendente

#### Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

*(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)*

Si allega tabella di dettaglio.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Nell'importo dei debiti con scadenza entro i 12 mesi è compreso l'importo di euro 64.424.913 relativi all'anticipazione di cassa, disposta dalla Regione con atto di Giunta n. 378/2009, per far fronte alla temporanea sofferenza finanziaria conseguente alla costruzione del nuovo Ospedale di Cona e alle problematiche sorte per il finanziamento da parte dell'INAIL di quota parte del nuovo ospedale. L'importo originario dell'anticipazione di cassa è stato di 72.000.000 di euro, nell'esercizio 2016 si è ridotto di euro 6.089.256 per contestuale chiusura di un credito di FSR 2009 di pari importo e nel dicembre 2017 la Regione ha provveduto a trattene euro 1.485.831, sull'erogazione di cassa di cui alla delibera di G.R. n. 2040/2017, ad ulteriore chiusura di parte della predetta anticipazione di cassa

#### Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 10.650,00
Beni in comodato	€ 4.355.129,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 854.518,00

(Eventuali annotazioni)

All'interno dei "Beni in comodato" di complessivi euro 4.355.129 sono ricompresi:

☒ euro 573.844 di beni mobili ricevuti in comodato da terzi

☒ euro 652.318 di beni momentaneamente in magazzino di Farmacia per resi

☒ euro 3.081.501 di beni in conto deposito

☒ euro 47.466 di vaccini dell'Azienda USL di Ferrara tenuti in scorta presso il magazzino di Farmacia

I beni dell'Azienda presso terzi sono così costituiti:

• euro 391.634 per libri antichi in comodato presso l'Università degli Studi di Ferrara

• euro 462.884 per beni mobili in comodato presso l'Azienda USL di Ferrara per il Centro Provinciale per la Procreazione

Medicalmente Assistita

#### Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Imponibile I.R.A.P. € 113.261.651

Imponibile I.R.E.S. € 976.998

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.284.812,00
I.R.E.S.	€ 1.402,00

#### Costo del personale

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 114.638.605,00
Dirigenza	€ 50.555.098,00
Comparto	€ 64.083.507,00
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 763.111,00
Dirigenza	€ 763.111,00
Comparto	
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 16.160.625,00
Dirigenza	€ 201.443,00
Comparto	€ 15.959.182,00
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 6.577.356,00
Dirigenza	€ 654.233,00
Comparto	€ 5.923.123,00
<b>Totale generale</b>	€ 138.139.697,00

#### Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Tenuto conto della specificità delle norme contrattuali del comparto sanitario pubblico, con particolare riferimento al divieto di monetizzazione delle ferie (dirigenza compresa), come da linee guida regionali PAC non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo ferie maturate e non godute. Qualora dovesse verificarsi il caso di corresponsione di trattamenti economici sostitutivi, ipotesi comunque ritenuta eccezionale, l'Azienda rileverà un costo tra gli oneri del personale, se l'operazione avviene in corso d'anno, tra le sopravvenienze passive, qualora l'operazione si riferisca a ferie non godute di esercizi precedenti.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

In aderenza alle indicazioni disposte dall'art. 6 – comma 2 - del D.Lgs. n. 165/2001 (successivamente modificato dal D.Lgs. n. 75/2017), sulla base delle linee di indirizzo fissate con il DM 08/05/2018 e recepite dalla Regione Emilia-Romagna con propria Delibera n. 1412 del 03/09/2018, e in stretta aderenza agli obiettivi della programmazione sanitaria regionale per l'anno 2021 (definiti a partire dagli obiettivi contenuti nel Documento di economia e finanza regionale che la Giunta e gli Assessori assumono come prioritari per l'anno in corso, in coerenza con le linee di indirizzo per il Servizio Sanitario Regionale) l'Azienda, in data 22/10/2021, ha trasmesso alla Direzione del Personale E.R. la proposta di sviluppo delle politiche del personale per il triennio 2021/2023. Il Piano triennale dei Fabbisogni del Personale 2021/2023 si colloca in sostanziale continuità con il precedente, in un contesto 2021 contraddistinto da un complesso quadro organizzativo ed assistenziale causato dalla pandemia

da virus Covid-19, che ha continuato a rendere necessario provvedere a un costante processo di riorganizzazione dei servizi sanitari, per rendere adeguata l'offerta ai bisogni della popolazione, cui si è accompagnata la decisa ripresa delle attività che nel 2020 avevano subito un pesante rallentamento, con periodi di totale sospensione, oltretutto, dal mese di settembre, l'avvio delle progettualità legate al PNRR. Si allega un prospetto riassuntivo dell'andamento della consistenza dell'organico del personale dipendente espresso in termini di full time equivalente (FTE), nell'anno 2021, sia come previsione, sia come consuntivo, nei raggruppamenti richiesti dalla Regione per la validazione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

L'Azienda non ha proceduto a esternalizzazioni dei servizi né ha fatto ricorso ad agenzie per il lavoro interinale nel corso del 2021. Nell'anno 2021 sono stati prorogati/attivati 65 contratti di co.co.co necessari ad affrontare l'emergenza pandemica da Covid, e n. 30 incarichi libero professionali, di cui 27 dedicati al Covid.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

L'Azienda non ha effettuato nel corso del 2021 alcuna ingiustificata liquidazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione. Sono state retribuite le giornate di ferie non usufruite al momento della risoluzione del rapporto di lavoro per un importo totale di €. 1.964,84. La monetizzazione è avvenuta nei limiti consentiti dal D.L. 95/2012 art. 5, comma 8 e dalle note Prot. 40033 del 08/10/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica e prot. n. 94806 del 09/11/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha stabilito l'esclusione dall'ambito di applicazione dell'art. 5 del Decreto Legge citato delle situazioni in cui il rapporto di lavoro si conclude in modo anomalo e non prevedibile (decesso, dispensa per inidoneità permanente e assoluta) o quelle in cui la mancata fruizione delle ferie non dipenda dalla volontà del dipendente o dal negligente vigilanza dell'amministrazione (malattia, infortunio, congedo per maternità, aspettative a vario titolo previste dalle vigenti disposizioni).

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

L'Azienda nel corso del 2021 ha sempre provveduto al versamento dei contributi assistenziali e previdenziali alle scadenze previste dalla normativa di settore. Non ci sono stati ritardi nel versamenti

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

L'Azienda non ha proceduto alla corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge e di contratto verificando sistematicamente l'accumulo di eccedenze orarie preventivamente autorizzate e qualificate come straordinario anche attraverso l'utilizzo del programma informatizzato di gestione delle presenze in servizio.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Per quanto riguarda il contratto 2019/2021, non ancora approvato, come da indicazioni regionali di cui alla nota Prot.

09/05/2022.0448793.U si sono effettuati i seguenti accantonamenti sul bilancio 2021:

- euro 575.566 per la dirigenza medica, nella misura del 1,5% al netto di quanto già erogato al personale nel 2021 come indennità di vacanza contrattuale

- euro 79.714 per la dirigenza non medica, nella misura del 1,5% al netto di quanto già erogato al personale nel 2021 come indennità di vacanza contrattuale

- euro 283.026 per il comparto, nella misura del 1,5%, al netto di quanto già erogato al personale nel 2021 come indennità di vacanza contrattuale ed elemento perequativo.

Per il rinnovo contrattuale 2019/2021 la regione ha assegnato un contributo di €. 2.231.671 pari al complessivo costo degli accantonamenti, dell'indennità di vacanza contrattuale e dell'elemento perequativo.

- *Altre problematiche:*

#### Mobilità passiva

Importo	
---------	--

#### Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad \_\_\_\_\_ che risulta essere \_\_\_\_\_  
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un \_\_\_\_\_ rispetto all'esercizio precedente.  
\_\_\_\_\_

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

\_\_\_\_\_ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della

normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

#### Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

#### Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 184.499.971,18
---------	------------------

Il valore comprende il costo di acquisto di beni sanitari e non, servizi sanitari e non, manutenzioni e godimento beni di terzi. L'aggregato dell'acquisto beni fa rilevare un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 2,17 mln. Complessivamente, considerando la variazione delle rimanenze, che già dall'anno 2020 è stata valutata congiuntamente in particolare in quanto molto rilevante nella gestione della pandemia, si rileva rispetto al 2020 un incremento di € 6,1 mln.

La variazione delle rimanenze del 2020 Covid (pari a € -4,9 mln) era riferita agli acquisti centralizzati a livello regionale effettuati dalle Ausl di Reggio Emilia e dall'AOSP di Parma per dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale che non sono stati consumati nel 2020. Il consumo di tali beni si è rilevato nel 2021, incidendo quindi come costo di competenza 2021.

L'incremento dei costi dei prodotti farmaceutici pari a € 2,226 mln (comprensivo dei farmaci innovativi oncologici e non) è legato in parte da costi COVID per € 0,7 mln per farmaci per la cura delle infezioni complicate e per la restante parte ad un incremento di farmaci in mobilità e antiblastici verso Azienda USL di Ferrara.

Si rileva un incremento dei costi dei dispositivi medici (€ 1,12 mln) per la ripresa dell'attività ordinaria e dei diagnostici in vitro per l'esecuzione dei tamponi.

Per i beni non sanitari il decremento di € 3,898 mln è da riferirsi esclusivamente agli acquisti centralizzati dei DPI covid dall'AOSP di Parma effettuati nel 2020.

L'incremento dei costi dei servizi sanitari, comprensivo anche della voce consulenze e collaborazioni, è pari € 1,4 mln, a fronte di un decremento di costi covid per oltre € 2 mln (dovuto principalmente alla riduzione di prestazioni aggiuntive e contratti co.co.co).

Si rileva un incremento dei costi per l'attività libero professionale intramoenia per €. 0,954 mln, legata alla ripresa dell'attività, con relativo incremento dei ricavi.

Per la voce altri servizi sanitari e socio sanitari l'incremento di €. 2,179 mln è da imputarsi a:

- incremento dei costi dei servizi sanitari per effetto delle maggiori prestazioni di laboratorio erogate in netto incrementi rispetto all'attività sospesa per buona parte del 2020 a causa dell'emergenza (+1,187);

- all'attivazione, grazie all'accordo AIOP/RER, di specifici contratti con Case di Cura Private per l'effettuazione di interventi chirurgici a bassa complessità, con riallineamento progressivo dei tempi di attesa anche per queste classi non prioritarie ( nelle aree chirurgia generale, urologica, plastica, oculistica ed ortopedica) per recuperare la riduzione di attività durante tutto il periodo emergenziale (+,0870mln).

Si rileva un decremento della voce consulenze e collaborazioni di € 1,8 mln, dovuto al calo delle assunzioni di personale con contratto di lavoro autonomo CO.CO.CO. per € 1,2 mln e alla diminuzione delle prestazioni aggiuntive.

Alla voce "servizi non sanitari" si evidenzia un incremento di € 2,5 mln, di cui circa €1 mln da riferirsi alla gestione di pazienti COVID, in particolare per pulizie, lavanderia, mensa e smaltimento rifiuti e checkpoint.

Le voci che incidono principalmente sono:

- Riscaldamento: € 1,7 mln a seguito dell'incremento delle tariffe energetiche nazionali
- Alla voce "altri servizi non sanitari" si rileva un notevole incremento di € 0,72 mln, di cui buona parte determinato dal check point-prevenzione Covid 19, a causa dei necessari e più intensi controlli previsti dalle disposizioni sul green pass.

Sulle manutenzioni l'incremento di € 0,937 mln riguarda principalmente le manutenzioni ai fabbricati per circa € 0,874 mln, derivanti anche dalla messa in sicurezza dei fabbricati dismessi posti su Via Mortara e su corso Giovecca, oltre all'attività di bonifica.

L'incremento del costo per il godimento di beni di terzi di € 0,483 mln è da riferirsi all'incremento del costo per noleggi di attrezzature sanitarie legate anche all'attività di laboratorio analisi per la gestione della pandemia.

#### Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 13.939.067,48
Immateriali (A)	€ 511.410,38
Materiali (B)	€ 13.427.657,10

Eventuali annotazioni

#### Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -359.884,44
Proventi	€ 1.705,63
Oneri	€ 361.590,07

Eventuali annotazioni

Si rileva una diminuzione di 0,061 milioni di euro rispetto al 2020 degli interessi passivi su mutui per calo del tasso d'interesse e per il rientro delle quote di capitale. Complessivamente l'aggregato decrementa di 0,052 milioni di euro.

#### Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 24.619.377,99
Proventi	€ 25.710.282,39
Oneri	€ 1.090.904,40

Eventuali annotazioni

I proventi straordinari incrementano di 23,885 milioni di euro, in particolare per:

- assegnazioni di finanziamenti regionali per euro 14.586.373 di cui 12.661.148 quale ulteriore finanziamento per l'equilibrio economico-finanziario, euro 765.106 quale riconoscimento per la diminuzione della produzione 2021 relativa alla mobilità di degenza infra-regionale extraprovinciale, euro 116.798 a finanziamento dei farmaci innovativi gruppo B, euro 1.043.321 a sostegno del piano investimenti 2021, mentre è venuto meno l'importo di euro 81.531 a copertura di quota degli oneri 2018/2019 per l'applicazione contrattuale del personale della dirigenza professionale/tecnica/amministrativa 2016-2018;
- sopravvenienze attive per ticket di anni pregressi per 0,591 milioni di euro a seguito di ricognizione e relativa iscrizione a ruolo presso l'Agenzia delle entrate;
- Insussistenze attive per 9,324 milioni di euro di cui 0,689 milioni per note di credito per pay-back su farmaci per accordi negoziali, 8,527 milioni di euro dovuti all'eliminazione di partite di debito particolarmente datate per le quali si è verificato il venir meno delle condizioni di mantenimento. Sono, quindi, state chiusi debiti verso personale dipendente per 3,414 milioni di euro, debiti verso istituti previdenziali su partite relative al personale dipendente per 1,907 milioni, fatture da ricevere per 2,510 milioni di euro, debiti verso fornitori per 0,150 milioni di euro e debiti verso Università per personale convenzionato 0,546 milioni; inoltre sono pervenute note di credito a storno partite debitorie pregresse;
- venir meno di 0,472 milioni di euro per rimborso effettuato nel 2020 dall'Agenzia delle Entrate quale restituzione, con interessi, di imposta di registro pagata dall'Azienda nel 2018 per permuta di immobili con l'Università degli studi di Ferrara.

Gli oneri straordinari incrementano di 0,470 milioni di euro, in particolare per:

- maggiori insussistenze dell'attivo di 0,647 milioni di euro in particolare per l'eliminazione di 0,505 milioni di note di credito da ricevere particolarmente datate per le quali si è verificato il venir meno delle condizioni di mantenimento, per l'eliminazione di quote di contributi per 0,213 milioni, come da indicazioni regionali e quasi interamente coperte da utilizzo di accantonamenti di esercizi precedenti;
- diminuzione di sopravvenienze passive verso il personale per 0,118 milioni e verso terzi per 0,035 milioni;

#### Ricavi

FSR INDISTINTO AZIENDE OSPEDALIERE A CARICO AZIENDE USL D.G.R.1770 02/11/2021 € 9.168.065  
 RISORSE A GARANZIA EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO D.G.R.1949 22/11/2021 €30.959.584  
 RINNOVO CONTRATTUALE 2016-2018 PERSONALE DIPENDENTE COMPARTO A REGIME D.G.R.1770 02/11/2021 € 2.001.656  
 PIANO DI MIGLIORAMENTO ACCESSO AL PRONTO SOCCORSO D.G.R.1949 22/11/2021 € 500.000  
 RINNOVO CONTRATTUALE PERSONALE DIRIGENZA SANITARIA 2016-2018 A REGIME D.G.R.1770 02/11/2021 € 1.394.565  
 RINNOVO CONTRATTUALE 2019-2021 PERSONALE DIPENDENTE D.G.R.1770 02/11/2021 2.231.671 AMMORTAMENTI NETTI ANTE 2009 D.G.R.1770 02/11/2021 € 53.818  
 RINNOVO CONTRATTUALE 2016-2018 DIRIGENZA PTA D.G.R.1770 02/11/2021 € 40.433  
 APPLICATIVO GESTIONALE RISORSE UMANE -GRU D.G.R.1770 02/11/2021 10.936 APPLICATIVO GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE - GAAC D.G.R.1770 02/11/2021 € 9.652  
 STAGE ESTIVI BAMBINI E RAGAZZI DIABETICI D.D. 24581 24/12/2021 € 5.275  
 PROGRAMMA ASSISTENZIALE A FAVORE DI CITTADINI STRANIERI-INTERVENTI UMANITARI D.D. 24432 22/12/2021 26.510  
 PERSONALE IN COLLABORAZIONE PRESSO REGIONE D.G.R. 1956 21/12/2020 € 74.130  
 FINANZIAMENTO PERSONALE D.L. 34/2020 COVID D.G.R. 2113 13/12/2021 € 1.494.779  
 PIANO STRATEGICO NAZIONALE VACCINAZIONI COVID 19- COMMA464 L. 178/2020 D.G.R. 1032 29/06/2021 € 41.883  
 FINANZIAMENTO PER FUNZIONI D.G.R.1770 02/11/2021 € 30.017.841  
 SISTEMA INFORMATIVO MALATTIE RARE E REGISTRO IMER D.G.R. 1841 08/11/2021 € 180.000  
 FUNZIONI HUB - RIABILITAZIONE E GRAVI CEREBROLESIONI-PATOLOGIE SEVERE SISTEMA VENOSO E LINFATICO D.G.R. 1841 08/11/2021 € 500.000  
 FUNZIONI HUB - TALASSEMIA D.G.R. 1841 08/11/2021 € 1.500.000  
 CORSI UNIVERSITARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE D.G.R. 2229 27/12/2021 € 2.226.114  
 PARTECIPAZIONE AL VERMONT OXFORD NETWORK D.G.R. 1841 08/11/2021 € 6.750  
 FARMACI INNOVATIVI ONCOLOGICI GRUPPO A D.G.R.1949 22/11/2021 € 2.442.553  
 FARMACI INNOVATIVI NON ONCOLOGICI D.G.R.1949 22/11/2021 € 259.598  
 FARMACI INNOVATIVI ONCOLOGICI GRUPPO A D.G.R. 121 31/01/2022 € 622.235  
 FINANZIAMENTO FARMACI INNOVATIVI NON ONCOLOGICI D.G.R. 121 31/01/2022 € 42.632  
 FINANZIAMENTO PRESTAZIONI A STRANIERI STP R.E.R. PROT.09/05/2022.0448793.U € 234.044  
 FONDO FSE-FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO D.G.R. 1296 05/10/2020 € 158.264  
 RICERCA FINALIZZATA 2019- EX ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. 502/92 E SS.MM. D.D. 22381 22/11/2021 € 961.900

#### Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

L'Azienda utilizza un sistema ERP che rileva il costo di acquisto del bene o del servizio al suo ricevimento/effettuazione con contestuale rilevazione del valore della fattura da ricevere, garantendo il rispetto del principio della competenza.

#### Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) CE/SP/LA inviati entro la scadenza, mentre la scadenza del CP consuntivo è il 30 settembre

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

#### Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 11.111,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 7.952.076,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

L'importo per "altro contenzioso" risulta accantonato ai seguenti fondi:

- fondo cause civili e oneri processuali € 473.483
- fondo franchigie assicurative € 2.188.673
- fondo rischi per copertura diretta dei rischi autoassicurazione € 4.685.598
- contestazione su collaudo con fornitore € 13.347
- fondo spese legali € 590.975

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

#### Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: